



***PPN Comunicazione - Calcio: Nazionale, maglia verde. I pubblicitari: scelta improvvida.***

**Milano - 08 ott 2019 (Prima Pagina News) Luciano Nardi: “Col verde giocatori meno visibili. Faranno fatica a ritrovarsi in campo. C'è vasta letteratura di marketing che lo spiega. E pure Dino**

**Zoff...”**

“Immaginate di entrare in un supermercato con pareti e scaffali gialli, immaginate poi di posizionare su quelle mensole dei prodotti da vendere. Qual è l'unico colore che evitereste per la confezione o il packaging dei prodotti che volete vendere?” interroga Luciano Nardi pubblicitario italiano riconosciuto a livello internazionale (Leone d'Oro a Cannes). Nella risposta a questo quesito sta il parere degli esperti di marketing e comunicazione rispetto alla maglia verde della Nazionale che indosserà nella partita contro la Grecia. “La maglia verde, così come tutti i colori tenui, come grigio o il nero di notte, sono decisamente meno percepibili alla vista dei giocatori in campo, che devono individuarsi e ritrovarsi sul campo di gioco, verde, in occhiate di frazioni di secondo – spiega l'esperto di comunicazione – La maglia verde, lo dico con certezza, penalizzerà di molto il gioco dei giocatori di Mancini, che faranno molta più fatica a ‘trovarsi’ sul prato di gioco”. “Meglio l'azzurro, il bianco o piuttosto il rosso, che fa pur sempre parte del tricolore – spiega il pubblicitario Nardi – Colori come verde e grigio sono semmai perfetti per il portiere che essendo meno visibile dà meno punti di riferimento agli attaccanti avversari” “Tutto ciò non è solo un mio parere ma è codificato in una vastissima letteratura - spiega l'esperto. Senza scomodare il guru Vance Packard che già negli anni '50 nel suo libro “I persuasori occulti” teorizzava questo. “Molto più semplicemente ci si potrebbe rifare a Dino Zoff – ricorda Luciano Nardi – che, se ben ricordo, prediligeva appunto una maglia grigia o verde tenue per i motivi che ho appena spiegato”

*(Prima Pagina News) Martedì 08 Ottobre 2019*